

## Full monty : squattrinati organizzati

### Film

#### Regia di Peter Cattaneo

*Il sogno economico dell'industria siderurgica inglese si è da tempo trasformato nell'incubo della disoccupazione e a Sheffield molti operai trascorrono le loro giornate a oziosi all'ufficio di collocamento. Fra questi, ci sono anche Gaz e Dave, due scapestrati trentenni che passano il tempo a rubare travi d'acciaio dalle vecchie fabbriche abbandonate per mettere insieme qualche sterlina. Messo di fronte all'ipotesi di poter perdere la potestà sul figlio adolescente, Gaz escogita un modo originale per arrivare al guadagno facile: visto il crescente successo di pubblico degli strip maschili, Gaz, Dave e altri disoccupati locali daranno vita a uno spettacolo di spogliarello integrale.*

*Quando il sistema economico ti mette in mutande, non ti resta che toglierti pure quelle per fare un po' di soldi.*

Gran Bretagna, 1997

**791.43 FUL**

**VUOI...**

**... CONDIVIDERE L'ESPERIENZA DI UN GRUPPO DI LETTURA?**

**PUOI!**

**COME?**

**SCOPRILO IN BIBLIOTECA!**

## Ma cos'è il Gruppo di Lettura?

*E' un gruppo composto da persone che condividono il piacere del leggere e a cadenza regolare si incontrano e parlano di un libro scelto insieme.*

*Il Gruppo di Lettura (GdL) del comune di Albino... sono due!*

*Puoi venire il 1. Lunedì del mese alle h. 14.30 oppure il 2. Martedì del mese alle h. 20.15*

**Attenzione: ad Agosto il Gruppo di Lettura è in Ferie.**

**Ci rivediamo martedì 10 settembre alle 20.15**

**Libro scelto:**

**AVVISO AI NAVIGANTI**

**di Annie E. Proulx**

*Tutti i testi sono disponibili tramite*

**Biblioteca Comunale di Albino**  
Via Mazzini, 68 Albino (BG)  
Tel. 035/759001 e-mail: biblioteca@albino.it

## Gruppi di Lettura

### della Biblioteca di Albino



### Suggerimenti di Lettura



#### Rahimi, Atik **Pietra di pazienza**

*Una donna velata siede al capezzale del marito ferito e privo di conoscenza. Accorda il suo respiro su quello dell'uomo, e per la prima volta gli parla. Frammenti di tenerezza, piccoli sogni, illusioni. Poi, a poco a poco, in un fiume liberatorio, tutta la vita le esce dalla bocca. Pronuncia parole proibite, parole ribelli. Condanna gli uomini e le loro guerre, il fanatismo dei soldati di Allah e la violenza. Osa parlare di religione, di amore e dei piaceri del corpo. Svela piccoli segreti e grandi colpe.*

*Una voce che affiora da secoli di sottomissione e di sofferenza. Incanta, prega, grida. Ritrova se stessa. Ed è, infine, liberata. Questo romanzo è stato insignito del Premio Goncourt in Francia e ne è stato tratto il film "Come pietra paziente" con la bellissima attrice Golshifteh Farahani*

Torino : Einaudi, 2009

109 p.

**891 RAH**

#### Pariani, Laura **Milano è una selva oscura**

*Protagonista di questo libro è un barbone, Dante, soprannome rivendicato con orgoglio ("Mi son 'l Dante, mica un qualunque sciör Brambilla. Mi pensi, donca ghe son") E' nato nel 1899, l'anno dell'eccidio del crudele monarchico Bava, e muore nel 1969, in piazza Fontana, in contemporanea e quasi a causa della bomba alla Banca dell'Agricoltura. Il Dante si sente diverso dalle altre lingue, che per paura e vergogna non amano mostrarsi e si rintanano nei loro cantucci. A fargli mantenere la testa alta è la cultura di cui nella sua famiglia adottiva si è nutrito fin da piccolo: non ha mai chiesto l'elemosina, e non frequenta neppure il refettorio della San Vincenzo; da quelle "dame del biscottino" "non ci va non ci va non ci va", perché dovrebbe in cambio fare il segno della croce.*

*Una storia con molto dialetto milanese, ricordando Enzo Jannacci, recentemente scomparso.*

Finalista Premio Campiello 2010  
L'autrice sarà ospite in ottobre del festival Presente  
Prossimo 2013

Torino: Einaudi, 2010

177 p.

**853.9 PAR**

**Muhlbauer, Laura**

**La sarneghera**

Tre sorelle, tre destini che si incrociano con quelli di un'intera popolazione nella prima metà del Novecento, sono il nucleo narrativo della storia ambientata in un piccolo paese sulle sponde del Lago d'Iseo. Lì, Gianna la Santa muore dando alla luce la sua terza femmina, lasciando le figlie sole con il padre, detto il Buèl, un uomo manesco e rancoroso che non è in grado né ha intenzione di occuparsene. Le tre sorelle crescono prendendosi cura l'una dell'altra. Giulia, Matilde e Agnese sono diverse: Giulia è l'unica ad avere ereditato la dolcezza della madre, Matilde ha un'adorazione schiacciante e sinistra per il Buèl, Agnese - che della Santa ha solo sentito parlare cresce come un'orfana, libera e priva di riferimenti. È lei a innamorarsi in segreto di don Sergio, un amore impossibile che durerà per sempre, la consumerà fin quasi a ucciderla e poi, miracolosamente, la riporterà in vita. Intorno alle sorelle si animano le voci del paese, irrequiete come le acque del lago quando arriva la sarneghera, la tempesta violenta che rovescia le barche e le sorti degli uomini. Nel destino di questa famiglia l'autrice racchiude lo spirito e la forza degli elementi della sua terra, in un esordio narrativo di grande impatto emotivo e stilistico.

Roma . Elliot, 2013

157 p.

**853.9 MUH**

**Lilin, Nicolai**

**Caduta libera**

Dopo aver pubblicato nel 2009 il romanzo rivelazione Educazione siberiana, Nicolai Lilin, giovane tatuatore nato a Bender, nella ex Unione Sovietica, ma italiano d'adozione, torna alla docufiction dando alle stampe un romanzo, se possibile, ancora più duro e intenso di quello precedente. Nel suo primo romanzo Lilin è il giovane protagonista di una storia di formazione che lo vede aggirarsi tra gang di adolescenti, riformatori minorili e famiglie criminali giunte dai quattro angoli della Russia in quella terra di nessuno che è la regione della Transnistria. Ma l'esperienza della strada, per quanto dura, non è niente rispetto a quello che lo aspetta al compimento dei diciotto anni: la leva obbligatoria nell'esercito della Federazione Russa.

Torino : Einaudi, 2010

326 p.

**853.9 LIL**

**Fattori, Saverio**

**12:47 Strage in fabbrica**

Il protagonista narrante di questo romanzo è un tecnico del Controllo Qualità di un'azienda emiliana che produce componenti per auto. Ale è alienato dal lavoro ma crede nell'infallibilità dei suoi responsabili, pervaso da un'etica aziendale che sembra dare un senso alla sua esistenza. Ma quando viene ridimensionato al ruolo di operaio in catena di montaggio, il suo equilibrio psichico vacilla, anche perché non gli si contesta nessuna colpa, non è chiaro nemmeno quale responsabile abbia preso la decisione: la sua non è un'azienda padronale, l'organigramma è un dedalo gelatinoso. Se il nemico non è individuabile, allora tutti diventano nemici: ex colleghi, operai della catena, sindacato, impiegati e dirigenti, il Paese nel quale vive. Ale è paranoicamente certo di riconoscere un disegno malvagio ai suoi danni in ogni

normale atto produttivo. La fabbrica diventa un luogo abitato da fantasmi e mostri. Per sopportarne il peso consuma eroina, si isola con l'mp3 e inventa un mondo parallelo fatto di odio. Il conflitto diventa insanabile quando viene assunto Frank, figlio di un ex compagno di scuola, che lo deride e lo umilia, diventando una sorta di detonatore del suo odio. I due pianificano una strage in sala mensa: 12:47, l'ora di massimo afflusso. In bilico fra lucida analisi e follia, questo romanzo è una discesa agli inferi che non lascia scampo al lettore.

Roma : Gaffi, 2012

199 p

**853.9 FAT**

**Carrère, Emmanuel**

**Facciamo un gioco**

Cosa succede se uno scrittore scrive una lettera erotica alla propria amata e invece di spedirla la pubblica su "Le Monde"? Questo libro è una lettera pornografica indirizzata a seicentomila persone, un dispositivo erotico che non vuole lasciare nulla al caso e detta le regole del gioco a chi lo sta leggendo, una storia d'amore "interattiva" scritta per essere letta in treno. Carrère manipola il potere seduttivo della scrittura e approfitta dell'intimità che si crea tra scrittore e lettore, ma può succedere che il caso si intrometta e che il piacere solitario della lettura diventi un viaggio nel piacere tout court e il treno che ci trasporta un'alcolica smisurata.

Torino : Einaudi, 2004

50 p.

**843.5 CAR**

**Doyle, Roddy**

**Pazzo weekend**

Dave, Pat e Ben sono amici d'infanzia. Condividono le stesse passioni: la birra, le donne e il calcio. Infatti, pur essendo tutti e tre di Dublino, sono tifosissimi del Liverpool e il loro sogno è andare al mitico stadio di Anfield. Ovvio che, sull'onda dell'entusiasmo per la vittoria della Champions League, la proposta di Dave di un pazzo weekend a Liverpool per seguire la squadra e magari spassarsela in qualche pub venga accolta e subito messa in pratica dal gruppo. Il piano sembra perfetto: i tre entrano in un pub in attesa del match, Dave e Pat incontrano un paio di belle ragazze e, tra chiacchiere e risate, il tempo trascorre veloce. La partita sta per cominciare... ma dov'è finito Ben? Roddy Doyle racconta, con la sua voce inconfondibile, una rocambolesca e irresistibile storia di amicizia con un irriverente finale a sorpresa.

Parma : Guanda, 2013

91 p.

**823.9 DOY**

**Hemingway, Ernest**

**Addio alle armi**

Il romanzo, parzialmente basato su esperienze personali dello scrittore (che negli ultimi mesi della prima guerra mondiale aveva prestato servizio come conducente di ambulanze nella Croce Rossa Americana, era stato ferito e aveva avuto un rapporto affettivo con una infermiera americana, Agnes von Kurowsky), racconta una storia di amore e di guerra che si svolge in Italia prima, durante e dopo la battaglia di Caporetto. Questo romanzo non poté essere pubblicato in Italia fino al 1948 perché ritenuto lesivo dell'onore delle Forze Armate dal regime fascista, sia per la descrizione della disfatta di Caporetto, sia per un certo antimilitarismo sottinteso nell'opera. La traduzione italiana in realtà era stata già scritta clandestinamente nel 1943 da Fernanda Pivano, che per questo motivo fu arrestata a Torino.

Varie edizioni

**813.5 HEM**